



## COMUNE DI GIOVINAZZO

Provincia di Bari

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** *PIANO DI DISMISSIONE IMMOBILIARE ESERCIZIO 2012-2013 - 2014*  
*Approvazione elenco immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione.*

L'anno duemiladodici il giorno VENTINOVE del mese di giugno alle ore 16,00 con prosieguo nell'Ufficio Comunale di GIOVINAZZO.  
 Previo invito, si é riunita la Giunta Municipale composta dalle seguenti persone:

			Presenti	Assenti
<b>DEPALMA</b>	Tommaso	Sindaco	sì	
<b>SOLLECITO</b>	Michele	Vice Sindaco	sì	
<b>POSCA</b>	Vincenzo	Assessore		sì
<b>STALLONE</b>	Salvatore	"	sì	
<b>PANSINI</b>	Antonia	"	sì	
<b>PISCITELLI</b>	Felice	"	sì	

Inviata alla Regione

il

Prot. N.

Presiede il Sig. Tommaso DEPALMA - SINDACO -

Assiste il Segretario Generale Dott. Vito PALMIERI.

#### LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione

- il responsabile del 3° settore, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso il parere favorevole;
- il responsabile del 2° settore, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n° 267

## LA GIUNTA COMUNALE

### PRÈMESSO:

- che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato «*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- che il successivo comma 2, prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- che la suddetta norma, come rivela il tenore testuale dell'articolo, affida agli enti locali la formazione degli elenchi in essa previsti, sulla base delle valutazioni demandate agli enti medesimi, con lo scopo di fornire l'individuazione di immobili suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, nella prospettiva di permettere il reperimento di ulteriori risorse economiche e quindi di ottenere l'incremento delle entrate locali;
- che la L.r. n. 5 del 25.2.2010, al Capo VII - *Disposizioni in materia urbanistica* - e, in particolare l'art.17 rubricato «*Disciplina del procedimento delle varianti di cui all'art. 58 della legge 6 agosto 2008, n.133*», al comma 1 statuisce che la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni; la verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico generale;

### CONSIDERATO:

- che al fine di operare il *riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare* in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego di cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio alla data del 31.3.2011, tenendo conto dei
  - a. beni destinati a usi istituzionali;
  - b. beni deputati a usi non istituzionali;
  - c. beni destinati a uso abitativo;
  - d. beni particolari deputati ad altri usi istituzionali;
- che sono stati individuati gli immobili suscettibili di dismissione per i quali sono state redatte apposite stime e indicate le destinazioni urbanistiche anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica;
- che l'elenco, allegato al presente atto, sarà inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili comunali da allegarsi al bilancio di previsione e da approvarsi da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n.133;

**Visto**, l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuto nella specie sussistere la competenza residuale della Giunta, in considerazione della discrezionalità generale esercitata, strettamente connessa al programma politico, che supera le competenze dirigenziali;

**Rilevato** che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i prescritti pareri di cui all'art. 49, co.1, del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, resi positivamente sì come riportati sul frontespizio della presente deliberazione;

## DELIBERA

1. **di ritenere** la premessa e gli atti in essa richiamati, che qui si devono intendere integralmente riportati, parte integrante ed essenziale del presente dispositivo;
2. **di approvare** l'allegato elenco degli immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n.133;
3. **di dare atto** che il suddetto elenco costituisce parte integrante del *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari* – esercizio finanziario 2012-2013-~~2014~~ che dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2012, così come disposto dal ridetto art.58, comma 1 del D.L. 112/2008 come convertito con L.133/2008;

**Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano, il presente dispositivo è integrato dalla dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.**

**Elenco degli immobili oggetto di dismissione - previsione 2012 e 2013 - 2014**  
*(ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06/08/08, n. 133)*

	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				VALORE STIMATO	DESTINAZIONI URBANISTICHE IN ATTO	DESTINAZIONI URBANISTICHE PREVISTA
		Foglio	Particella	Sub.	Superficie in mq			
2013	Unità immobiliare al rustico sita in via 3 <sup>a</sup> trav. Ten. De Venuto (area PEEP di primo impianto)	2	951	2	1.073,13	460000 al lordo dei costi di adeguamento sismico della struttura	Zona B3, destinazione d'uso prevista dal PdZ centro civico	Zona B3, destinazione d'uso edilizia sociale prevista dal Titolo I del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto

IL SINDACO

F.to T. DEPALMA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to V. PALMIERI

Prot.N. 937

li - 4 LUG, 2012

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.

Addi - 4 LUG, 2012

IL MESSO COMUNALE

*A. M. V.*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to V. PALMIERI

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

F.to V. TURTURRO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

IL DIRIGENTE 2° SETTORE

F.to A.D. DECANDIA

E' Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo, - 4 LUG, 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti d'Ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

da \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000;

- è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 D.legs. vo 267/2000).

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (artt. 134, comma 3 del D.Lgs.vo 267/2000).

Addi, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_